**Certificazione delle Competenze al Termine del Primo Ciclo di Istruzione**

Il modello attualmente in uso per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è stato definito con il Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024, entrato in vigore dall’anno scolastico 2023/2024. Questo provvedimento ha rappresentato una significativa riforma dei modelli di certificazione, ponendo al centro le esigenze del sistema educativo italiano e l’allineamento alle raccomandazioni europee, in particolare quelle relative alle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente, così come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018.

La certificazione, rilasciata agli studenti che superano l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo, è redatta dal consiglio di classe e resa disponibile sia alle famiglie sia all’istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Essa ha l’obiettivo di descrivere, in maniera trasparente e orientativa, il livello di padronanza raggiunto in ciascuna delle competenze chiave e, ove opportuno, integra anche il riconoscimento di competenze significative sviluppate in contesti scolastici ed extrascolastici.

Il modello prevede quattro livelli di competenza, ciascuno caratterizzato da specifici indicatori esplicativi:

A – Avanzato: Lo studente svolge compiti complessi, dimostrando una piena padronanza delle conoscenze e abilità, ed è in grado di esprimere e sostenere opinioni con responsabilità e consapevolezza.

B – Intermedio: Lo studente affronta situazioni nuove con consapevolezza, applicando le conoscenze acquisite per risolvere problemi in maniera autonoma.

C – Base: Lo studente possiede le competenze fondamentali e riesce a svolgere compiti semplici anche in contesti non abituali, applicando regole e procedure apprese.

D – Iniziale: Lo studente, se opportunamente guidato, è in grado di svolgere compiti di natura semplice in situazioni note.

Questa articolata struttura valutativa, che unisce aspetti conoscitivi, procedurali e attitudinali, consente di tracciare un quadro evolutivo del percorso formativo dell’alunno, in linea con l’obiettivo più ampio dell’apprendimento permanente. L’integrazione della certificazione nel percorso educativo favorisce, inoltre, il raccordo tra i vari cicli di istruzione, agevolando il passaggio verso la scuola successiva e supportando processi di riorientamento, qualora necessario.

Il nuovo modello, armonizzato con le linee guida per l’orientamento (D.M. n. 328/2022) e con il quadro europeo delle competenze, rappresenta un importante strumento per la trasparenza comunicativa nei confronti di famiglie e studenti, nonché un valido supporto per la progettazione didattica finalizzata al successo formativo. In casi particolari, come per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere integrato da una nota esplicativa che colleghi gli enunciati delle competenze agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per ulteriori dettagli, si rimanda al testo integrale del Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 e alle linee guida collegate, che forniscono indicazioni operative per la compilazione e la corretta attuazione della certificazione delle competenze.

Di seguito il modello ufficiale di certificazione delle competenze, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024

